



COMUNE DI TONARA

Provincia di NUORO

Viale della Regione, n. 8 c.a.p. 08039 – tel. 0784-63823 - fax 0784-63246 tecnico@comunetonara.it tecnico@pec.comunetonara.it

SERVIZIO TECNICO

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

(art. 99 e seguenti del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii.)

Codice C.I.G. **3061791DD9**

Concorso di idee per la “Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Piazza Sant’Antonio”.

Premessa

Con nota prot. n. 22135 del 14.06.2011, l’Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici ha comunicato la concessione di un finanziamento per la organizzazione gestione di un concorso di idee o di progettazione, ai sensi degli art. 99 e seguenti del D.Lgs n° 163/2006, secondo le modalità della Delibera di Giunta Regionale del 30/12/2010.

L’intervento proposto riguarda un ambito del centro matrice che costituisce la cerniera dei quattro nuclei di cui si compone la struttura urbana e funge contemporaneamente da ingresso, nodo centrale e crocevia lungo le direzioni principali Nuoro e Cagliari. L’ambito progettuale comprende: la Chiesa di Sant’Antonio e il suo sagrato, il complesso “Casa Porru”, due edifici incongrui, la piazza “Sa forredda” e le sculture di Pinuccio Sciola a cornice del sistema “piazza”.

Il concorso dovrà promuovere la realizzazione di interventi di qualità, al fine di contribuire a innescare o potenziare processi di riqualificazione del paesaggio, di recupero diffuso del tessuto urbano ed edilizio, di rivitalizzazione di quello economico-sociale.

Art. 1

Ente promotore

L’ente che bandisce il concorso è il Comune di Tonara, Viale della Regione 8 – 08039 Tonara (Nu).

L’ufficio competente all’espletamento del concorso è l’area Tecnica del Comune, presso l’Ufficio Tecnico Comunale sito in Viale della Regione 8 – 08039 Tonara (Nu) - Tel. 078463823 – fax. 078463246 – email

tecnico@comunetonara.it; email pec: tecnico@pec.comunetonara.it;

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, dell’art. 10 del D.lgs. 163/2006 e dell’art. 9 del D.P.R. 207/2010, è il Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Piergiorgio Peddes.

Art. 2

Oggetto del Concorso

Con il presente concorso si intende procedere all’acquisizione di idee progettuali finalizzate alla realizzazione di un intervento di riqualificazione e riuso funzionale di un ambito del centro matrice che costituisce la cerniera dei quattro nuclei storici di cui si compone la struttura urbana e che funge da ingresso, nodo centrale e crocevia del centro abitato con le vie di collegamento principali verso i centri vicini della Barbagia e del Mandrolisai, nonché verso le città di Nuoro e Cagliari.

L’intervento dovrà essere ideato, coniugando innovazione e tradizione, interessando gli edifici e gli spazi tradizionali e la parte centrale del centro abitato in quanto ingresso, nodo centrale della vita del paese e crocevia lungo le direzioni principali verso Nuoro e Cagliari.

L’ambito progettuale interessato dal concorso di idee, che ricade all’interno del centro di antica e prima formazione del Comune di Tonara, riguarda i seguenti immobili:

- la Chiesa di Sant’Antonio e il suo sagrato che risale al XVIII secolo, nella quale sono presenti affreschi murali sulle pareti e sulla volta del presbiterio eseguiti presumibilmente attorno al 1750 da Pietro Antonio e Gregorio Are, padre e figlio, che operarono in una vasta area della Sardegna che si estende dalla Barbagia all’Ogliastra;
- una vecchia casa padronale in rovina da ristrutturare e rifunzionalizzare;

- l'ex asilo e la ex scuola media, edificio incongruo al contesto e in disuso;
- la piazza "Sa forredda", nella quale è presente il forno per la preparazione dei campanacci e del torrone;
- numerose sculture di Pinuccio Sciola sono cornice del sistema "piazza".

Art. 3

Obiettivi del concorso

L'ambito territoriale interessato si presta per l'articolazione a diversi usi e funzioni.

Tra questi sarà necessario individuare quelle in grado di conferire a questo ambito innovative forme di relazione con l'esterno e con l'interno del centro abitato.

L'obiettivo basilare del concorso di idee è quello di elaborare una proposta progettuale di dettaglio che sia in grado di ridisegnare, a partire dal recupero e rifunzionalizzazione della casa padronale, il sistema nel suo complesso e proporre forme d'uso e spazi di supporto allo sviluppo locale, quali laboratori artigiani di produzione, vendita e promozione dei prodotti locali.

In particolare ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo prefissato attraverso le seguenti azioni:

- Definizione un disegno unitario del sistema e degli accessi che contribuisca a migliorare la qualità architettonica e funzionale del tessuto urbano;
- Individuazione di soluzioni progettuali e d'uso specifiche per i singoli edifici in grado di migliorare la qualità architettonica e la fruibilità;
- Ristrutturazione edilizia della casa padronale che preveda una riorganizzazione distributiva dei locali dei vari piani dell'edificio, in particolare al piano terra dovrà essere previsto uno spazio destinato alle attività artigianali;

Art. 4

Procedura e tipologia del concorso

Il Concorso di Idee, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla disciplina delle OO.PP., è finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa coerente con il tema progettuale descritto dal bando.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, l'ente banditore si riserva la possibilità di affidare direttamente al concorrente vincitore, se in possesso dei requisiti di legge e di quelli tecnico organizzativi ed economico finanziari prescritti dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la progettazione preliminare anche per successivi stralci funzionali. Qualora il concorrente vincitore, ai fini dell'affidamento dell'incarico della progettazione non sia in possesso dei requisiti tecnico organizzativi e finanziari richiesti per legge, potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione, nelle forme stabilite dalla legge, per l'acquisizione dei necessari requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Art. 5

Riferimenti normativi e Documentazione

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D.lgs. 163/2006 e ss.sm.ii.;
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.;
- Piano Paesaggistico Regionale;

L'Ente Banditore mette a disposizione dei concorrenti, la seguente documentazione tecnica necessaria alla redazione degli elaborati del concorso:

1. Bando di Concorso e relativi allegati;
2. Stralcio del CTR del Comune di Tonara (formato dxf);
3. Aerofotogrammetrico del centro abitato (formato dwg);
4. Estratto del PUC – Zonizzazione e Norme di Attuazione (formato pdf);
5. Perimetrazione del Centro Matrice (formato pdf);
6. Piante Prospetti e Sezioni del Complesso Casa Porru (formato pdf);
7. Planimetria Catastale (formato dwg);
8. Moduli di iscrizione (in formato rtf):
 - a. Domanda di partecipazione;
 - b. Elenco dei collaboratori;

c. Nomina del capogruppo.

il bando di cui al punto 1 sarà disponibile sul sito internet del Comune, <http://www.comunetonara.gov.it> e della regione sardegna, <http://www.regione.sardegna.it>, nella sezione "atti soggetti esteri".

La documentazione di cui ai punti 2 - 8 sarà fornita gratuitamente a tutti i soggetti che intendono concorrere al bando, mediante l'ausilio di un supporto magnetico esterno (penna usb o disco rimovibile), e potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tonara, previo appuntamento concordato telefonicamente o via posta elettronica agli indirizzi specificati all'art.1; sempre previo appuntamento, concordato telefonicamente o via posta elettronica agli indirizzi specificati all'art.1, potrà essere prevista un visita agli ambienti e locali oggetto del presente concorso di idee;

Art. 6

Lingua ufficiale del concorso

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Nel caso di documenti, atti, certificazioni e attestazioni redatti in lingua straniera, questi devono essere corredati da apposita traduzione asseverata.

Art. 7

Condizioni di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti agli stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Sono nello specifico ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e)– f) –f-bis) – g) – h) e art. 101, comma 2, del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti innanzi indicati;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h dell'art. 90 del D.lgs. 163/2006.

Sono inoltre ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di pubblico impiego, con esclusione dei dipendenti della Amministrazione Appaltante.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 253, comma 5, D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere, a pena di esclusione, la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

La partecipazione al concorso è subordinata alla preventiva iscrizione nei termini previsti dal successivo art. 9.

Art. 8

Incompatibilità e condizioni di esclusione

Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; **la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.**

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi e supplenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al 3° grado, compreso chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori e i consiglieri dell'Ente Banditore nonché i loro coniugi, parenti ed affini sino al 3° grado;

- i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, ed i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- coloro che hanno partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura del bando e dei relativi elaborati.

Art. 9

Modalità di partecipazione e termine per la presentazione delle proposte

La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

La consegna dei plichi contenenti la proposta ideativa e la documentazione amministrativa costituisce iscrizione al concorso.

I plichi dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le **ore 13.00** del giorno **30 settembre 2011** al seguente indirizzo:

Comune Tonara - Ufficio Protocollo – Viale della Regione, 8 – 08039 Tonara (NU).

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Il plico, a pena di esclusione, deve:

- riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente Banditore e la seguente dicitura: **“CONCORSO DI IDEE PER LA “RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PIAZZA SANT’ANTONIO”**;
- essere debitamente sigillato con ceralacca e senza timbri e/o firme;
- contenere due buste, ciascuna debitamente sigillata come sopra e contraddistinta dalla seguente dicitura:
Busta A – Proposta ideativa;
Busta B – Documentazione amministrativa;

In nessun caso, **a pena di esclusione**, i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste simboli, segni o altri elementi identificativi.

Art. 10

Busta A – Proposta ideativa

La busta A dovrà contenere esclusivamente una sola proposta progettuale che dovrà essere composta dai seguenti elaborati, redatti, a pena di esclusione, in forma anonima e senza firma e/o altri segni identificativi, dovrà essere unicamente utilizzato il carattere – font “Arial” 12.

I concorrenti dovranno illustrare le loro idee presentando:

- Una relazione che illustri i presupposti e la proposta progettuale, i criteri di progettazione, gli obiettivi di qualità, le scelte progettuali, l'organizzazione degli spazi, la scelta dei materiali proposti e delle soluzioni tecnologiche, la stima dei costi dell'intervento proposto, nonché qualsiasi informazione utile a chiarire le scelte progettuali (max 10 cartelle formato A3 orizzontale per un massimo di 20.000 battute inclusi grafici, schizzi, fotografie ect.). La relazione dovrà essere organizzata nella maniera ritenuta più idonea a fornire una descrizione esaustiva della proposta ideativa e completa di fotografie, grafici, schizzi e schematizzazione della proposta.
- N. 3 elaborati grafici in formato UNI A1 in bianco e nero o a colori, stampati su “Pannello Forex (PVC) da 3 mm”. La scala, il contenuto e la composizione degli elaborati sono liberi, fermo restando le seguenti rappresentazioni minime:
 - Inquadramento planivolumetrico generale in scala 1:200;
 - Piante, sezioni, prospetti, assonometrie o prospettive;
 - Fotomontaggi e render foto realistici, volti a rappresentare la sistemazione complessiva e il dettaglio architettonico;
- Copia completa degli elaborati in CD non riscrivibile contenete i file in formato doc o rtf per i testi, xls per le stime economiche, dwg e pdf per i disegni;

Le Tavole dovranno riportare in basso a destra il numero progressivo (1, 2,). Per la redazione della proposta ideativa è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

I disegni potranno riportare, oltre all'indicazione della scala di rappresentazione, un riferimento metrico grafico, al fine di consentire pubblicazioni in formato ridotto.

Tutti gli elaborati progettuali presentati non dovranno essere firmati né contenere alcun contrassegno di identificazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 11

Busta B – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella Busta B, a pena di esclusione la seguente documentazione, redatta dal professionista singolo o da parte di ciascun componente qualora partecipante sotto forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito o in caso di studio associato:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale;
- dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal Bando di concorso;
- dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità indicate nel Bando di concorso;
- dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- autorizzazione alla diffusione e alla pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;
- indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (N.B.: ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno solo ed esclusivamente per via elettronica, tramite posta elettronica certificata).

Oltre a quanto elencato precedentemente dovrà essere inclusa, se necessario, la seguente eventuale ulteriore documentazione:

- elenco degli eventuali consulenti o collaboratori dal quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione;
- nomina, da parte dei componenti di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, del capogruppo mandatario e indicazione del concorrente abilitato da meno di cinque anni;

Nel caso di liberi professionisti in studio associato la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o consorzi stabili la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, la domanda deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento, mentre quando il raggruppamento sia già costituito la domanda deve essere sottoscritta dal solo componente designato quale capogruppo.

Nel caso di studio associato dovranno essere espressamente indicati i professionisti che prenderanno parte all'elaborazione della proposta ideativa ed eventualmente alla progettazione preliminare successiva.

I professionisti dipendenti di Enti Pubblici dovranno allegare la specifica autorizzazione dell'Ente di appartenenza a partecipare al concorso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

Art. 12

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, verrà nominata e si costituirà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, avrà il compito di verificare il rispetto delle regole sull'anonimato, di decidere in ordine ai motivi di esclusione e di valutare gli elaborati stessi.

La Commissione sarà composta da tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce il concorso di idee, e sarà composta da un dirigente della stazione appaltante e, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente.

Le funzioni di segretario verbalizzante, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente del Comune di Tonara. I commissari diversi dal presidente saranno selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi previsti dal D.P.R. 207/2010 in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente saranno scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del codice dei contratti, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- Professionisti con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali;
- docenti e/o ricercatori universitari

Alla Commissione Giudicatrice si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii...

In particolare, non potranno essere nominati componenti della Commissione Giudicatrice coloro che rivestano o abbiano rivestito, nel biennio precedente, cariche di amministratore comunale.

Ad eccezione del Presidente, i commissari non devono aver svolto altre funzioni o incarico tecnico o amministrativo relativamente al concorso, collaborato o partecipato alla organizzazione del concorso, alla stesura, alla approvazione del bando, alla designazione dei membri della Commissione Giudicatrice.

Ai commissari si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 codice di procedura civile.

Non possono inoltre far parte della Commissione Giudicatrice:

- I concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso.
- I datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro e di collaborazione continuativa.

Prima dell'accettazione della nomina, i commissari, presa visione dell'elenco dei soggetti iscritti al concorso, dovranno dichiarare espressamente che non sussiste alcuno dei casi di incompatibilità evidenziati.

Le sedute della Commissione Giudicatrice saranno valide con la presenza di tutti i componenti; le decisioni saranno prese a maggioranza. È fatto divieto ai componenti della Commissione di rilasciare informazioni ai concorrenti.

Art. 13

Lavori della Commissione Giudicatrice

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti. Fungerà da segretario verbalizzante, senza diritto di voto, un dipendente dell'ente banditore.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono segreti e di essi è redatto un verbale. Le decisioni della Commissione Giudicatrice saranno prese a maggioranza. In caso di parità di voti a favore e contro, a causa di una o più astensioni, prevarrà il voto del Presidente.

Dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati e a seguito della formale costituzione, la Commissione Giudicatrice provvede in seduta pubblica ad ordinare secondo il protocollo di entrata dell'Ente i plichi pervenuti, assegnando loro un numero progressivo ed escludendo quelli pervenuti fuori termini.

Successivamente procede alla verifica dell'anonimato dei plichi pervenuti nei termini, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato.

Successivamente la commissione procederà all'apertura delle proposte ideative e all'eventuale esclusione di quelle che presentino difformità rispetto alle modalità vincolanti previste dal presente bando.

Le proposte ammesse saranno giudicate e valutate dalla commissione che procederà all'assegnazione del relativo punteggio.

Una volta conclusa la fase di analisi e di valutazione di cui al punto precedente la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla eventuale esclusione di quelle non regolari.

Successivamente la commissione procederà a stilare la graduatoria di merito in ordine di punteggio decrescente.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro i successivi 60 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte del presente bando.

Il giudizio della commissione è vincolante per l'ente banditore.

Art. 14

Criteri di giudizio e punteggi

La Commissione giudicatrice provvederà alla formulazione del proprio giudizio sulla base dei seguenti criteri:

DEFINIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI (20 punti)	
• Costruzione partecipata del progetto attraverso il coinvolgimento della popolazione	10 punti
• Inserimento nel contesto urbano del progetto	10 punti
DEFINIZIONE DELLE SOLUZIONI ARCHITETTONICHE (50 punti)	
• Qualità architettonica (scelta dei materiali, delle tecnologie costruttive)	15 punti
• Dettaglio di progetto	20 punti
• Ricorso a soluzioni progettuali sostenibili (materiali eco compatibili, materiali di recupero, soluzioni energetiche alternative, etc)	15 punti
FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA (30 punti)	
• Fattibilità della proposta condizioni, amministrative e tecniche necessarie all'effettiva realizzazione, all'entrata in esercizio e successiva manutenzione e gestione dei servizi offerti dalla proposta	10 punti
• Coinvolgimento attivo degli operatori economici locali per l'efficacia della proposta di rifunzionalizzazione (Individuazione delle destinazioni d'uso e dei destinatari)	10 punti
• Economicità della proposta progettuale	10 punti

Art. 15

Premi

Ci sarà l'attribuzione di n. 3 premi come di seguito:

1° Classificato Euro 7.000,00

2° Classificato Euro 3.000,00

3° Classificato Euro 2.000,00

La Commissione Giudicatrice si potrà riservare di nominare e di segnalare altri progetti ritenuti meritevoli.

I premi si intendono al lordo degli oneri, delle ritenute e dei contributi di legge.

La Commissione giudicatrice si riserva comunque di non assegnare alcun premio qualora non venga presentato un progetto meritevole.

Art. 16

Incarico Professionale

Ai sensi dell'art. 108, comma 6, del D.lgs. 163/2006 l'Amministrazione Comunale potrà avviare nei confronti del primo classificato del presente concorso di idee, una procedura negoziata senza bando per l'affidamento del progetto preliminare delle Opere, a condizione che il concorrente dimostri di essere in possesso dei requisiti minimi di idoneità tecnica ed economica indicati al punto 16.3.

L'Amministrazione, all'atto del conferimento dell'incarico, potrà richiedere eventuali variazioni che fossero ritenute necessarie rispetto alla proposta progettuale, purché le stesse non comportino cambiamenti sostanziali rispetto all'impostazione dell'idea originaria.

16.1 – Importo del progetto

L'importo presunto della opera, avente valore indicativo, ammonta a **€ 2.000.000,00**

16.2 – Corrispettivi

Gli onorari per la redazione del progetto preliminare verranno determinati con riferimento alle tariffe professionali vigenti e al D.M. 4 Aprile 2001, sulla base delle categorie individuate all'atto del conferimento dell'incarico, applicando un ribasso minimo del 20%.

I corrispettivi da liquidare verranno calcolati a consuntivo sulla base degli importi dedotti dal quadro economico di progetto preliminare redatto.

16.3 – Requisiti minimi di idoneità tecnica ed economica

Per l'eventuale affidamento dell'incarico di progettazione preliminare il vincitore del concorso di idee dovrà dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

1. Fatturato globale per servizi di progettazione, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore ad almeno 2 volte l'importo del servizio a base d'asta;
2. L'espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari 1 o 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
3. Lo svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno 2 due servizi di progettazione, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Art. 17

Mostra e pubblicazione dei progetti

Gli elaborati diventeranno proprietà del Comune di Tonara, fatti i salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolato dalla vigente normativa.

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà del Comune di Tonara, che si riserva il diritto di esporli al pubblico o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale.

Il Comune di Tonara avrà piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e il rispetto dei diritti d'autore, riservandosi la possibilità di mettere in mostra e presentare gli elaborati, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati saranno degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti di autore e diritti sulla proprietà intellettuale.

Art. 18

Quesiti

Eventuali quesiti potranno essere inoltrati mediante posta elettronica entro le ore 12.00 del giorno 23.09.2011.

Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno formulate in forma anonima e verranno pubblicate nel sito internet del Comune e costituiranno interpretazione autentica delle disposizioni del presente bando.

Art. 19

Accettazione del bando

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Clausole di esclusione

Si farà luogo all'esclusione:

- qualora il partecipante non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni la Domanda di partecipazione, fatta eccezione per quelle che la Commissione Istruttoria riterrà non di carattere sostanziale per le quali potrà chiedere l'integrazione;
- qualora il concorrente ometta di allegare alla Domanda di partecipazione la copia del documento di identità. Qualora invece il concorrente allegghi la copia di un documento di identità scaduto, la Commissione provvederà a richiederne la regolarizzazione.

Art. 20

Verifica delle dichiarazioni rese

Le dichiarazioni effettuate dai partecipanti potranno essere soggette a verifica da parte della stazione appaltante e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione dei ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Art. 21

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) l'ente banditore informa i Candidati che hanno presentato domanda di partecipazione ai concorsi o che i dati personali sono trattati per la gestione della procedura concorsuale nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Le operazioni di trattamento rispettano criteri standard prefissati e prevedono ogni opportuna operazione relativa al conseguimento delle predette finalità. In funzione del canale utilizzato dal Candidato per intrattenere rapporti con il Comune, le modalità del trattamento potranno altresì essere telefoniche, telematiche o postali. I dati non saranno comunicati a terzi soggetti senza il consenso dell'interessato.

La presentazione della domanda implica il consenso del trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile unico del procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per la tutela di interessi legittimi.

Tonara, lì 27.07.2011

Il Responsabile del Servizio e R.U.P.
Ing. Piergiorgio Peddes